



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del **02/03/2010** N. **57**

Oggetto: AUTORIZZAZIONE A PROPORRE APPELLO AVVERSO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI NAPOLI SEZ. DIST. DI ISCHIA N. 7/2010 DEL 13.1.2010, RELATIVA AI GIUDIZI RIUNITI SCHIAVO VITTORIA E SCHIAVO LIDIA C/ COMUNE DI ISCHIA. NOMINA LEGALE.

L'anno **duemiladieci** , addì **due** , del mese di **marzo** , alle ore **20,00** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **FERRANDINO GIUSEPPE** , nella sua qualità di **SINDACO** .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BOCCANFUSO LUIGI	VICE SINDACO	Si
BARILE CARMINE	ASSESSORE	No
SCANNAPIECO PASQUALE	ASSESSORE	Si
PINTO ANTONIO	ASSESSORE	Si
MATTERA OTTORINO	ASSESSORE	Si
DI MEGLIO GIUSEPPE	ASSESSORE	Si
IOVENE ENRICO	ASSESSORE	Si

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

SU proposta dell'Assessore agli Affari Legali;

PREMESSO :

- che l'avv. Antonio Pantalone, difensore dell'Ente nei giudizi proposti innanzi al Tribunale di Napoli Sezione Distaccata di Ischia dalle sigg.re Schiavo Vittoria e Schiavo Lidia contro il Comune di Ischia , con nota pervenuta al protocollo generale il 15.02.2010 al n. 4304 ha comunicato che i giudizi riuniti sono stati definiti con sentenza n. 7/2010 del 04/13.01.2010, che ha accolto le domande formulate dalle attrici ed ha condannati il

Comune di Ischia al pagamento della somma di €. 500.000,00 oltre interessi e rivalutazione dalla domanda al soddisfo nonché le spese processuali;

- che con la medesima nota il predetto professionista ha evidenziato che dalla lettura del testo integrale della sentenza, la stessa non sembra immune da censure, specie sotto il profilo dell'eccezionalità dell'evento, che ha più volte chiesto di provare a mezzo consulenza tecnica e che il Giudice ha disatteso senza adeguatamente motivare, ed anche per la quantificazione del danno in un unico importo per entrambe, anche se le attrici hanno proposto due distinti giudizi e sono assistite da due diversi difensori;

RITENUTO proporre appello avverso la richiamata sentenza del Tribunale di Napoli Sez. Dist. di Ischia n. 7/2010, al fine di tutelare le ragioni e gli interessi dell'Ente affidando l'incarico a legale esterno;

VISTI i pareri allegati ed espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

a) di proporre appello avverso la sentenza del Tribunale di Napoli Sez. Distaccata di Ischia n. 7/2010 del 04/13.01.2010, richiedendo alla Corte di appello di Napoli anche la sospensione dell'esecutività della stessa;

b) di affidare la difesa delle ragioni del Comune all'avv. Gioacchino Celotti con studio in Napoli conferendogli il più ampio mandato di rappresentare e difendere l'Amministrazione Comunale di Ischia in tale procedura, con ogni facoltà di legge ritenendo l'operato dello stesso sin da adesso per rato e fermo senza bisogno di ulteriore ratifica, alle seguenti condizioni:

- 1) il Comune di Ischia elegge domicilio presso lo studio dell'avv. Gioacchino Celotti in Ischia alla via Osservatorio, n. 40;
 - 2) l'Ente corrisponde al predetto professionista, per tutta l'attività a svolgersi ivi compresa eventuale transazione, l'importo forfettario di €. 800,00 oltre iva e cpa, da liquidarsi a presentazione di regolare fattura. Le spese vive documentate saranno liquidate a presentazione di rendicontazione con determina dirigenziale;
 - 3) a titolo di acconto sull'importo forfettario predeterminato di €. 800,00 oltre cpa e iva potrà essere liquidata su richiesta del professionista incaricato una somma non superiore al 40% dell'importo complessivo, dietro presentazione di regolare fattura;
 - 4) le spese e competenze eventualmente riconosciute in sentenza verranno recuperate dal predetto legale senza alcun onere a carico del Comune di Ischia e trattenute dallo stesso solo per l'importo eccedente il corrispettivo liquidato dall'Ente;
 - 5) il professionista si obbliga a trasmettere tutti gli atti relativi all'attività che andrà a svolgere all'ufficio Contenzioso nonché a relazionare sullo stato del procedimento;
 - 6) restituzione di copia della presente delibera di conferimento dell'incarico sottoscritta per accettazione;
- c) di impegnare la spesa di €. 800,00 oltre cpa e iva sul capitolo n.405/10 del corrente esercizio finanziario, giusta impegno contabile n.388 assunto dal Servizio Ragioneria;
- d) di dare mandato al Dirigente Amministrativo di sottoscrivere con il predetto professionista apposita convenzione regolante l'espletamento dell'incarico alle condizioni suindicate;
- e) di dichiarare il presente deliberato attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267, con votazione separata ad esito unanime.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Ferrandino

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giovanni Amodio

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Vedi allegato rapporto di debito

GR. foto

IL FUNZIONARIO

GR. foto

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

In quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

Z

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

In quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO AREA Dot. Antonio BERNASCONI

IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO VISTO: IL DIRIGENTE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

omma da impegnare: € 398,40 Cap. 405/10 Intervento 1-1-2-3
omma stanziata in bilancio: € 369.229,00
omma già impegnate: € 51.118,36
omma disponibile: € 318.078,64

C.N. 388

IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO AREA Dot. Antonio BERNASCONI

IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO VISTO: IL DIRIGENTE Dot. Antonio BERNASCONI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 11-03-2010

Il Messo Comunale


Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio


CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 6465 del 11-03-2010

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio